

Ragazzi®

3

Anno XXXIX - N. 3 - Febbraio 2020 - Imprimé à Taxe Réduite

Succede in Italia Il Carnevale di Viareggio



campus
L'INFINITO



Test

**Vero viaggiatore
o semplice turista?**



Inchiesta

**Fotografie
che hanno
fatto storia**



Intervista con...

**Daria
Bilodid**





Ciao ragazzi!
Com'è iniziato il vostro 2020? In questo nuovo numero

partiremo per un viaggio davvero speciale... indietro nel tempo, alla scoperta di fotografie ormai diventate parte della Storia dell'Umanità (da p. 5). Ma sarà solo il nostro test (p. 3) a dirvi che tipo di viaggiatori siete! Poi torneremo in Italia per scoprire le mostre più interessanti da visitare in questo mese (p. 8) e ci fermeremo a Viareggio (p. 12), per vivere le meraviglie del suo Carnevale. Insieme prepareremo anche dei dolcetti tipici di questo periodo (p. 4): sono mangiati ovunque da Nord a Sud ma cambiano nome a seconda della regione. Curioso, vero?

Buona lettura!

Agnese
info@elimagazines.com

Sommario

Quadro Comune Europeo
Livello Intermedio (B1 – B2)

- 3 **Test | Vero viaggiatore o semplice turista?**
- 4 **Dolce Italia | Le chiacchiere di Carnevale**
- 5 **Inchiesta | Fotografie che hanno fatto storia**
- 8 **Top 5 Italia | Le mostre da non perdere**
- 10 **Intervista con... | Daria Bilodid**
- 12 **Succede in Italia | Il Carnevale di Viareggio**
- 14 **Tutti al Cinema!**
- 15 **Gioca con noi!**



In questo numero di **Ragazzi impari**:

- passato remoto
- forma passiva
- superlativi [ripresa]
- uso dell'infinito [ripresa]
- relativi [ripresa]



Audio

Per tutti gli abbonati, l'abbonamento alle riviste include la possibilità di scaricare gratuitamente, in formato MP3, l'audio di tutte le riviste dall'area risorse del sito www.elilanguagemagazines.com, inserendo il codice di accesso presente in ogni numero della rivista.



Note per l'insegnante

Per l'insegnante, l'abbonamento alle riviste include la possibilità di scaricare gratuitamente, oltre al materiale audio in MP3, le Note per l'insegnante di tutte le riviste disponibili in formato PDF. L'insegnante deve prima registrarsi nell'area risorse insegnanti del sito www.elilanguagemagazines.com.



Allena la tua mente!

Cos'è?

Sa tante cose ma non sa parlare, ha tante ali ma non può volare. Cos'è?

Risposta:

Il mese più lungo

Qual è il mese più lungo dell'anno?

Risposta:

Un po' di matematica

Quante volte posso sottrarre 5 da 25?

Risposta:



La parola in comune

- Codice
- Agente
- Ingrediente
- Diario
- Passaggio

Risposta:

Le soluzioni sono a pagina 15.



Vero viaggiatore o semplice turista?

1. Prima di partire:

- a) Preferisci non stabilire* in anticipo tappe precise: deciderai sul posto
- b) Prepari un programma dettagliatissimo per non perderti niente
- c) Sai già cosa farai perché spesso scegli posti in cui sei già stato

2. La tua valigia:

- a) È essenziale! Se ti serve qualcosa lo compri in viaggio
- b) È precisa e ordinata, con tutto il necessario
- c) È sempre troppo piena!

3. In un Paese straniero:

- a) Sei curioso di tutto e ami provare i cibi tradizionali del posto
- b) Vuoi conoscere le usanze* del luogo, a cui ti adatti con piacere
- c) Per quanto ti è possibile non rinunci alle tue abitudini

4. Ti viene regalato un buono viaggio, quale scegli?

- a) Un safari in Africa!
- b) Una vacanza in una capitale europea
- c) Un villaggio turistico

5. Andare in vacanza serve soprattutto per:

- a) Conoscere te stesso, metterti alla prova in situazioni diverse
- b) Scoprire nuovi posti e ampliare* i tuoi orizzonti
- c) Rilassarti, staccare dalla routine

6. Ripensando ai viaggi che hai fatto, ti è capitato più spesso di:

- a) Pensare di volerti trasferire nel posto in cui ti trovavi
- b) Fare nuove amicizie e vivere esperienze da ricordare per sempre
- c) Sentire nostalgia di casa e aver voglia di ritornare



Maggioranza di a) Cittadino del mondo

Per te viaggiare significa esplorare, uscire dai tuoi confini. Riesci a sentirti a casa in qualsiasi posto, anche perché hai un'ottima capacità di adattamento. Ciò che ti spinge a partire è un misto di interesse e curiosità verso i luoghi lontani e le diverse culture, che vuoi comprendere e approfondire. La lista delle mete che vuoi visitare è ancora molto lunga, ma sei sulla buona strada!



Maggioranza di b) Il turista

Sai apprezzare le diversità che il mondo offre, e il viaggio per te è una scoperta di luoghi e di persone. Quando viaggi ti piace seguire le abitudini e gli stili di vita che incontri, per sentirti parte del posto che ti ospita e sentirlo più tuo. Ma alla fine della vacanza sei pronto a ritornare alla tua vita, perché ti sei ricaricato e anche... arricchito. Cerchi di partire almeno una volta all'anno, che è proprio quello che ti ci vuole!



Maggioranza di c) Viaggiatore tradizionalista

Ti piace viaggiare, ma allo stesso tempo sei molto legato alle tue radici e alla tua vita di tutti i giorni. Per questo a volte ti resta difficile prendere familiarità con situazioni nuove e sconosciute. Tendi infatti a tornare in posti che hai già visitato e nei quali sai già muoverti con disinvoltura*. Se puoi, prova a viaggiare e a esplorare di più, apri la mente e non preoccuparti: vedrai che ne vale la pena!

* Glossario

stabilire: decidere, fissare
usanze: abitudini e tradizioni

ampliare: allargare
disinvoltura: sicurezza



Le chiacchiere di Carnevale

Sono i dolcetti più classici del Carnevale italiano: vengono chiamati in modo diverso a seconda della regione di provenienza ma il risultato non cambia... Buonissime e croccantissime, le chiacchiere portano subito aria di festa e allegria in tavola. Volete provare la nostra ricetta? Eccola qui!

Tradizionalmente, al centro di questi rettangolini viene fatto un taglio (o due), oppure le strisce possono essere "annodate" come dei piccoli nastri.

Prepariamo la padella con l'olio per friggere, facendolo scaldare bene. Versiamo un paio di chiacchiere alla volta e ricordiamoci di girarle per farle cuocere da tutti i lati.



Il nome 'chiacchiere' è il più diffuso ed è usato in Umbria, Abruzzo, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, ma anche in Lombardia, nell'Emilia settentrionale e in alcune zone della Sardegna; tuttavia, in altre parti di Lazio, Umbria, Marche ed Emilia, questi rettangolini di bontà vengono chiamati anche 'frappe'.

Ingredienti

- 1 uovo
- 1 cucchiaio di zucchero
- 1 cucchiaio di olio di semi di girasole
- un pizzico di sale
- buccia grattugiata di un limone
- 150 g di farina
- olio per friggere
- zucchero a velo

Preparazione

Iniziamo rompendo un uovo in una ciotola, aggiungiamo un cucchiaio di zucchero, un cucchiaio di olio di semi di girasole, la buccia grattugiata di un limone, e infine un pizzico di sale. Mescoliamo gli ingredienti, versando anche la farina un po' alla volta. Lavoriamo il tutto con le mani, fino ad ottenere un impasto liscio e omogeneo. Adesso stendiamo la pasta con il mattarello. Aiutiamoci anche con una spolverata* di farina man mano che diamo forma alla nostra sfoglia*. A questo punto, con un coltello o una rotella (vero strumento del mestiere!), tagliamo a strisce la pasta, prima in un senso, poi in un altro, per creare dei rettangolini.

Quando sono "dorate" significa che sono cotte, scoliamo e appoggiamo su carta assorbente. Continuiamo a friggere tutti i pezzettini del nostro impasto.

Per finire, una pioggia di zucchero a velo e... le chiacchiere sono pronte per essere gustate!

La versione più leggera

L'impasto delle chiacchiere può anche essere cotto al forno. Basta formare dei rettangolini un pochino più grandi, metterli in una teglia ricoperta di carta-forno e infornare a 200° per 10 minuti.

ABBINA

Come abbiamo visto, le chiacchiere sono conosciute con nomi differenti nelle diverse regioni italiane... e voi, come le chiamate?

- Valle d'Aosta (in francese) bugie
- Piemonte, Liguria fiocchetti
- Romagna costiera maraviglias
- alcune zone della Toscana merveilles
- Marche sfrappe
- Sardegna (in lingua sarda) stracci

Le soluzioni sono a pagina 15.

Sapevi che...

La tradizione di friggere dolcetti risale alle 'frittilia', i dolci fritti che nell'antica Roma venivano preparati proprio durante il periodo dell'odierno* Carnevale.

* Glossario

spolverata: (qui) piccola quantità versata in modo graduale

sfoglia: "foglio" di pasta odierno: attuale, di oggi



Sono tante le immagini che hanno segnato momenti unici e indimenticabili della storia dell'Umanità. E molte di queste nascondono aneddoti* (e segreti) che meritano di essere raccontati. Li scoprirai nelle prossime tre pagine, in un viaggio nel tempo che ti porterà dagli anni '30 fino alla fine degli anni '60!

Fotografie che hanno fatto storia

Pranzo in cima al grattacielo

Questa foto fu scattata a New York il 20 Settembre del 1932, durante la costruzione di uno dei grattacieli del Rockefeller Center. Ritrae* undici operai che, senza alcuna protezione, mangiano il loro pranzo seduti uno di fianco all'altro su una trave d'acciaio sospesa al 69esimo piano (a 256 metri di altezza!). Non si tratta di un fotomontaggio, come qualcuno ha ipotizzato, visto che ne esiste il negativo originale, e non sono stati utilizzati trucchi prospettici.



Quel giorno erano presenti diversi fotografi, ma con tutta probabilità a scattare la foto fu Charles C. Ebbets. L'immagine fu realizzata soprattutto per fini pubblicitari, per mostrare al mondo una città in piena espansione anche nel difficilissimo periodo della Grande Depressione, la grave crisi economica iniziata nel 1929.

Il bacio dopo la guerra

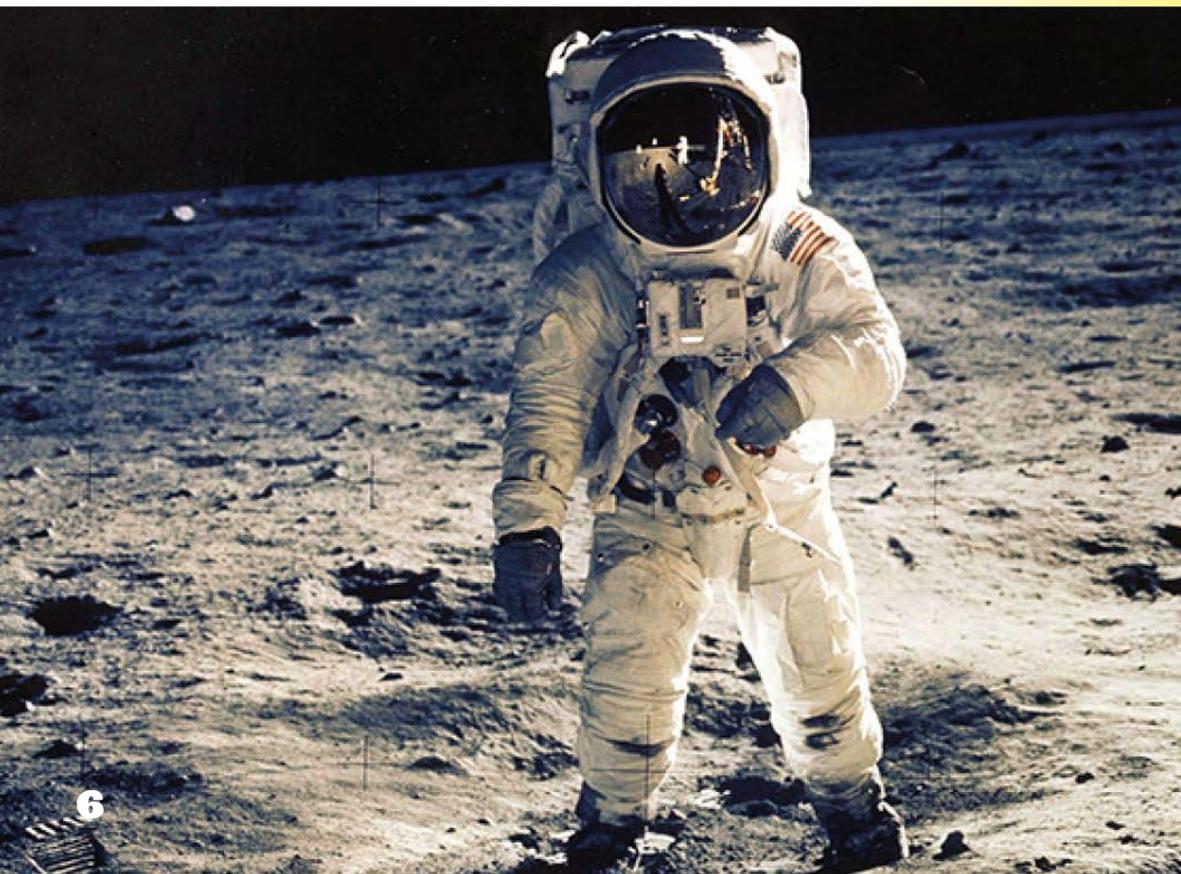
Restiamo a New York, ma andiamo avanti di tredici anni. Il 14 agosto 1945, il Giappone si arrese agli Stati Uniti, segnando la fine della Seconda Guerra Mondiale. Le celebrazioni di gioia esplosero nelle vie della città e il fotografo Alfred Eisenstaedt riuscì a immortalare* un bacio "inaspettato" tra un marinaio e un'infermiera. Lo scatto venne pubblicato sulla rivista *Life* e divenne subito icona di amore, pace e speranza nel futuro.

Per decenni, nessuno seppe chi erano i protagonisti della foto. Ora che conosciamo i loro nomi – George Mendonsa e Greta Friedman – sappiamo anche che quello che sembra uno dei momenti più romantici della Storia fu in realtà un incontro casuale: i due non si conoscevano e tutto accadde in pochi secondi mentre Eisenstaedt catturava con la sua macchina fotografica forse il bacio più famoso di sempre.



L'uomo sulla Luna

Il 20 luglio 1969 Neil Armstrong scese sulla Luna, primo uomo in assoluto a vivere questa storica esperienza. Fu in quegli emozionantissimi minuti che pronunciò la celeberrima* frase: «Questo è un piccolo passo per un uomo, ma un grande salto per l'umanità». Sorprendentemente però, l'iconica* immagine dell'astronauta sulla Luna non ritrae lui, il capitano della missione dell'Apollo 11, ma il suo collega Buzz Aldrin. Le poche foto che inquadrano Armstrong furono scattate per caso e quasi sempre di spalle.



L'autore di quella foto fu proprio Neil Armstrong, che è possibile intravedere riflesso sul casco di Aldrin, in una specie di selfie involontario! Questo perché Armstrong era incaricato di fare la maggior parte delle fotografie, mentre il suo compagno aveva una fotocamera specifica, da usare per riprendere campioni e altri aspetti "tecnici" del suolo lunare.



Abbey Road, tra storia e leggenda

Sempre nel 1969, però sulla Terra, i mitici Beatles avevano appena terminato di registrare il loro ultimo album, *Abbey Road*. La copertina del disco è una delle immagini più amate, riprodotte e imitate di tutti i tempi. L'immagine dei Fab Four che attraversano le strisce pedonali in perfetta sincronia è impressa nella nostra memoria e ha scritto una nuova pagina della storia del rock, ma anche della leggenda sulla presunta* morte di Paul McCartney.



Lo scatto fu realizzato da Ian MacMillan, la mattina dell'8 agosto 1969, all'esterno degli Abbey Road Studios, a Londra, luogo dove i Beatles hanno inciso tutti i loro dischi. Per l'occasione, un poliziotto fermò il traffico, e il fotografo ebbe solo dieci minuti per scattare una foto diventata leggendaria. I Beatles attraversarono la strada circa sei volte.

Alcuni elementi di questa copertina alimentano la teoria di alcuni fan sulla morte di McCartney e ci darebbero degli "indizi". Ad esempio, gli abiti dei quattro Beatles sembrano indicare un funerale con il sacerdote vestito di bianco (John), il defunto (Paul), senza scarpe, l'operaio che scava la fossa (George), e l'impresario delle pompe funebri (Ringo), con un completo* nero.

Sullo sfondo a destra, in lontananza, possiamo vedere un uomo in piedi sul marciapiede. È Paul Cole, un turista americano inquadrato per sbaglio durante la sessione fotografica. Non si rese conto di avere di fronte la band più famosa della storia del rock. Molti anni più tardi, durante un'intervista, raccontò di non aver nemmeno mai ascoltato la musica dei Beatles.

RIPASSIAMO I RELATIVI

Indica se il 'che' nelle frasi seguenti è un pronome relativo (PR) o una congiunzione (C).

1. Molte foto storiche nascondono segreti che meritano di essere raccontati.
2. Ora sappiamo che uno dei baci più romantici mai visti fu in realtà un incontro casuale.
3. Neil Armstrong è l'uomo che per primo posò il suo piede sulla superficie lunare.
4. L'immagine dei Beatles che attraversano le strisce pedonali è amata da molti.

PR C

Le soluzioni sono a pagina 15.

* Glossario

aneddoti: storie curiose
ritrae: mostra
immortalare: fissare nel tempo, rendere immortale
celeberrima: famosissima, conosciuta da tutti
iconica: diventata un simbolo
presunta: creduta da alcuni
completo: (qui) pantaloni e giacca



Le mostre da non perdere

Se sei appassionato di Arte, Storia e Tecnologia, questo è il periodo migliore per vedere qualche mostra in giro per l'Italia: dagli Impressionisti francesi a Frida Kahlo, passando per gli Etruschi e Leonardo Da Vinci, fino ad arrivare ai robot di ultima generazione. Roma, Milano o Bologna? A te la scelta!



Impressionisti segreti

[Roma, Palazzo Bonaparte. Termina l'8 marzo]
Di recente aperto al pubblico, Palazzo Bonaparte ospita i capolavori dell'Impressionismo francese, uno dei movimenti artistici più importanti della Storia dell'Arte. Nelle meravigliose sale di questo edificio seicentesco sono esposte oltre 50 opere di artisti tra cui Monet, Renoir, Cézanne e Gauguin. Tesori fino ad ora nascosti perché parte di alcune tra le collezioni private più prestigiose al mondo.

Disegnato dall'architetto Giovanni Antonio De Rossi e realizzato tra il 1657 e il 1677, questo palazzo barocco fu acquistato nel 1818 da Maria Letizia Ramolino (la madre di Napoleone Bonaparte), che ci visse fino alla morte, nel 1836.

Frida Kahlo. Il caos dentro

[Roma, Spazio Eventi Tirso. Termina il 29 marzo]
Una mostra affascinante in cui il visitatore può immergersi completamente nel mondo (pubblico e privato) della grande artista messicana, attraverso opere, fotografie personali, lettere, pagine di diario. La storia di Frida viene raccontata seguendo un percorso multimediale e interattivo nel quale è possibile ripercorrere e "rivivere" gli eventi più significativi della vita della pittrice, gli amori, lo stile creativo e i simboli, la grande passione politica e sociale.



Molti dei luoghi e degli spazi più cari a Frida sono stati ricostruiti: la Casa Azul (dove visse sin dall'infanzia, prima con la sua famiglia e poi con il marito Diego Rivera), la sua camera da letto, il suo studio, il giardino. Le fotografie, molte delle quali scattate da Leo Matiz, ci regalano una visione più intima* e personale dell'artista.





Il tour è una delle tante iniziative che sono state organizzate per i 500 anni della morte di Leonardo da Vinci (1452-1519). Milano è la città nella quale egli restò più a lungo, quasi vent'anni, e dove visse uno dei suoi periodi più creativi.



You Are Leo

[Milano, Fonderia Napoleonica Eugenia. Termina il 23 maggio]
Questa "mostra all'aria aperta" è in realtà un tour nel centro storico di Milano durante il quale il visitatore può vedere la città "con gli occhi di Leonardo Da Vinci". Nel corso della passeggiata, grazie alla realtà virtuale, prendono vita angoli e luoghi della Milano di fine Quattrocento che ormai non esistono più, come la bottega di Leonardo. Un'esperienza a 360°, unica e sorprendente, un giro turistico che è anche un vero e proprio viaggio nel tempo.

Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna

[Bologna, Museo Civico Archeologico. Termina il 24 maggio]
La civiltà etrusca rivive in questa esposizione, in cui sono riuniti circa 1000 oggetti provenienti da 60 musei ed enti* italiani e internazionali. Un altro viaggio nel tempo, nelle terre di uno dei più importanti popoli dell'Italia antica, per approfondire la cultura e la storia dei Rasna (nome con il quale gli Etruschi chiamavano se stessi nella loro lingua).

Robot

[Milano, Mudec (Museo delle Culture). Termina il 28 giugno]
Inizia il 26 febbraio questa suggestiva* mostra sulla storia e sul futuro della robotica. Dai più antichi dispositivi* meccanici ai primi automi che imitavano il comportamento e i movimenti dell'uomo, fino alle ultime scoperte in materia. Un percorso che ci parla di Natura e Tecnologia, di Scienza e Coscienza, delle complesse relazioni e dei confini tra l'essere umano e il robot. Per riflettere sui temi più attuali della modernità.

INVITA UN AMICO

Invita un amico a visitare una di queste mostre: scegli quella che preferisci, descrivila brevemente e cerca di convincerlo... in sole tre righe!

.....

.....

.....

Le soluzioni sono a pagina 15.



Nell'itinerario* sono presentati alcuni territori di Lazio, Umbria e Toscana che in passato furono descritti da tanti viaggiatori, tra i quali il diplomatico inglese George Dennis, che nel XIX secolo scrisse *The Cities and Cemeteries of Etruria*, un resoconto dei siti archeologici allora conosciuti. Il viaggio continua con le ultime scoperte fatte in altri luoghi etruschi della valle Padana e della Campania.



* Glossario

intima: nascosta, privata
a 360°: che si sviluppa tutt'intorno
enti: istituzioni, fondazioni

itinerario: percorso
suggestiva: affascinante e coinvolgente
dispositivi: congegni, apparecchiature



Lunghi capelli biondi e sguardo dolce, grinta e voglia di vincere. Nel 2018, Daria è diventata la più giovane campionessa del mondo nella storia del judo, a soli 17 anni. Molto presto seguirà le orme* di suo padre rappresentando l'Ucraina alle Olimpiadi, con il sogno di conquistare una medaglia a Tokyo 2020.

Daria Bilodid



Sei figlia di due campioni del judo che ora sono i tuoi allenatori: quando è nato il tuo interesse verso questo sport?

Ho praticato ginnastica ritmica fino a 6 anni, poi ho chiesto ai miei genitori di provare a fare qualche lezione di judo. Me ne sono innamorata, ho capito subito che era lo sport per me, l'unica cosa che volevo fare davvero. Non poteva che essere così perché il judo fa parte della vita di tutta la mia famiglia, da sempre.

Cosa ne pensano i tuoi genitori?

Mi sono sempre accanto e credono in me. Quando ho sconfitto la mia avversaria ai Mondiali e mi sono resa conto di aver vinto la medaglia d'oro, sono immediatamente corsa ad abbracciare mia mamma... era così emozionata, così orgogliosa di me! Papà è l'altro mio modello di riferimento: voglio seguire i suoi passi ma anche diventare più brava di lui!





Carta d'Identità

Nome e cognome: Daria Bilodid

Luogo e data di nascita: Kiev (Ucraina), 10 ottobre 2000

Professione: judoka, judoista

- Prima di vincere il suo titolo* mondiale ai Campionati di Judo a Baku, in Azerbaigian, Daria aveva già trionfato agli Europei di Varsavia del 2017. Lo scorso giugno, a Minsk, ha portato a casa la seconda medaglia d'oro europea della sua carriera.
- Daria è molto alta e le sue lunghe gambe le permettono di avere un ottimo *ouchi gari*, che è una delle tecniche più utilizzate nel judo.

Come organizzi le tue giornate? Raccontaci.

La mattina mi sveglio abbastanza presto. Già dalla colazione seguo un'alimentazione molto sana e bilanciata*. Per una come me che va matta per il cioccolato a volte è un bel sacrificio! Poi mi aspettano gli allenamenti... ma anche lo studio, perché frequento l'università. Ho una passione per le lingue! Studio l'inglese e l'italiano. Ho molti amici che vengono da altri Paesi, e per me è molto importante poter comunicare con loro.

Hai una routine molto intensa... trovi un po' di tempo per il relax?

A fine giornata, soprattutto quando gli allenamenti sono stati particolarmente stancanti, mi faccio una lunga nuotata in piscina e poi una bella sauna. È davvero un ottimo modo per ricaricarsi e recuperare le energie. E poi ascolto molta musica, di tutti i generi.

Considerando la tua giovane età e quello che fanno molti dei tuoi coetanei*, cambieresti qualcosa nella tua vita?

Devo dire di no. Mi piace tutto della mia vita... chiaramente non è sempre facile, perché gli allenamenti sono molto duri e richiedono tantissima disciplina*. Ma mi sta bene, ho scelto io di vivere in questo modo. So che molti ragazzi della mia età escono spesso a divertirsi, quasi ogni giorno, ma non penso mai di volere quel tipo di vita. Sento di avere tanti obiettivi da raggiungere.

Cosa c'è nel tuo futuro?

Ho un grande sogno, quello di vincere una medaglia olimpica un giorno. Sono sicura di poterlo realizzare perché volere è potere! Tokyo 2020 è vicina, vedremo cosa succederà! Invece tra tantissimi anni, quando lascerò il judo, penso di diventare una giornalista sportiva. Così non dovrò "abbandonarlo" completamente, e continuerà a far parte della mia vita anche quando non gareggerò* più in prima persona.



dariabilodid7



ALLO SPECCHIO

Il judo è un'arte marziale, uno sport di combattimento ma anche una filosofia di vita. È un'attività fisica che ti insegna a essere forte e resiliente. Il judo ti insegna a essere forte e resiliente. Il judo ti insegna a essere forte e resiliente.

Le soluzioni sono a pagina 15.

* Glossario

- seguirà le orme:** [modo di dire] seguirà la strada, l'esempio
- titolo:** (qui) riconoscimento (medaglia)
- bilanciata:** equilibrata
- coetanei:** ragazzi e ragazze della stessa età
- disciplina:** impegno e serietà
- gareggerò:** farò gare e competizioni



Il Carnevale di Viareggio

È considerato uno dei più grandiosi carnevali d'Italia, d'Europa del mondo. Un mese intero di spettacoli, sfilate di carri e maschere, durante il quale migliaia di persone vengono a celebrare la festa più divertente dell'anno, in mezzo a coriandoli e stelle filanti. Andiamo anche noi?

Sfilate di... giganti!

I protagonisti assoluti del Carnevale di Viareggio sono i carri allegorici*, maestosi e scenografici, con le loro enormi caricature* di cartapesta di popolari personaggi della politica, dello sport o dello spettacolo. Le costruzioni sui carri sono grandissime ma leggerissime, sembrano quasi volare nell'aria e sfidare le leggi della fisica. La tradizione della sfilata di carri è iniziata nel 1873. Durante la prima guerra



Viareggio 2020

La 147esima edizione del Carnevale di Viareggio è in programma da sabato 1 febbraio (con la cerimonia di inaugurazione) a martedì 25 (martedì grasso), per il gran finale e lo spettacolo pirotecnico* di chiusura. La novità di quest'anno sarà la sfilata notturna di giovedì 20 febbraio, per festeggiare il Giovedì Grasso.

mondiale il Carnevale di Viareggio si fermò, ma ritornò nel 1921, ancora più spettacolare.

Magie di cartapesta

La cartapesta è composta da acqua, colla, gesso e carta. È la materia prima dei carri del Carnevale di Viareggio, e anche un esempio di "riciclo creativo". Sì, perché tutte le notizie del mondo finiscono a Viareggio... Per fare i grandi carri occorrono tonnellate di fogli di carta di giornale, che poi vengono impastati con una colla super-naturale: acqua e farina. Ingredienti semplici per uno spettacolo unico e coloratissimo, reso possibile solo grazie alla tecnica e la bravura dei costruttori, che sono spesso chiamati i 'maghi della cartapesta'.



I carri sono veri e propri teatri viaggianti. Alti oltre 20 metri e larghi 12, sono creati per stupire il pubblico con straordinari effetti speciali. Sono il risultato del lavoro di più di 25 ditte artigiane (più di mille persone!). In molti casi i maestri costruttori sono figli d'arte* che hanno ereditato dai padri e dai nonni le abilità e i segreti del mestiere. Ogni anno, alla fine delle sfilate, i carri vincitori vengono annunciati da una giuria.

Burlamacco

La maschera ufficiale del Carnevale di Viareggio è Burlamacco, un personaggio ideato nel 1930 da Uberto Bonetti, pittore e grafico futurista. Tra le maschere regionali italiane, alle quali è ispirato, è la più recente. È vestito con una tuta a scacchi bianchi e rossi (i colori tipici degli ombrelloni sulle spiagge negli anni



Trenta) - che ricorda il costume di Arlecchino, un cappello rosso - simile a quello che indossa Rugantino, e un mantello nero. Nelle sfilate è accompagnato da una maschera femminile, Ondina, che sottolinea il legame di Viareggio, località di turismo estivo, con il mare.



IL CODICE SEGRETO

Così come le altre maschere tradizionali italiane, anche Burlamacco è un "misto" dei personaggi della...

A = ✕ D = ★ I = ✕ M = ✱ R = ☆

C = ☆ E = ⬢ L = ♣ O = ✱ T = ✱

☆ ✱ ✱ ✱ ⬢ ★ ✕ ✕ ★ ⬢ ♣ ♣ ✕ ☆ ✱ ⬢

--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--

Le soluzioni sono a pagina 15.

Glossario

allegorici: che rappresentano qualcuno o qualcosa
 caricature: immagini scherzose, esagerate e deformate
 figli d'arte: artigiani nati in una famiglia di artigiani
 pirotecnico: di fuochi d'artificio



Dolittle

genere: Commedia, Avventura

Tornano le avventure del dottor John Dolittle, l'unico medico al mondo capace di capire e parlare con gli animali. Il personaggio è comparso per la prima volta nel 1920, nella serie di libri per ragazzi scritti da Hugh Lofting. La sua storia è già stata portata al cinema: prima nel 1967, con un musical interpretato da Rex Harrison, poi nel 1998, con un film di successo - a cui è seguita una seconda parte nel 2001 - con Eddie Murphy nel ruolo del protagonista. In questo nuovo adattamento*, Dolittle avrà il volto di Robert Downey Jr., Iron Man in persona!



Nella versione originale del film, i vari animali sono stati doppiati da un cast sorprendente. Emma Thompson ha prestato la sua voce a Polynesia, il pappagallo del Dottor Dolittle; Tom Holland è il cane Jip; e poi ci sono Marion Cotillard (Tutu la volpe), Ralph Fiennes (Barry la tigre), Selena Gomez (Betsy la giraffa), e Rami Malek (Chee-Chee il gorilla).

The King's Man - Le Origini

genere: Azione, Avventura

Questo terzo capitolo della saga *Kingsman* (iniziata con *Secret Service* nel 2014 e continuata con *Il Cerchio d'Oro* nel 2017) non sarà un sequel ma un prequel*, e sarà ambientato tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, molti anni prima rispetto a quanto viene raccontato negli altri due film. Protagonista della storia è Ralph Fiennes, Duca di Oxford e membro dell'agenzia di servizi segreti Kingsman. Sarà presto chiamato a salvare il mondo da un gruppo di tiranni e criminali - tra i peggiori mai esistiti - che stanno progettando una guerra senza precedenti che potrebbe provocare la morte di milioni di persone

Le vicende raccontate nei vari film della saga sono ispirate alla miniserie a fumetti *The Secret Service* (2012-2013), scritta da Mark Millar e illustrata da Dave Gibbons.



Missing Link

genere: Animazione, Commedia, Avventura

Sir Lionel Frost, carismatico investigatore di miti e mostri, decide di partire per una missione speciale: trovare l'ultimo esemplare di "uomo primitivo" (di cui nessuno è ancora riuscito a provare l'esistenza), l'anello mancante tra il nostro presente e il nostro passato. Riuscirà nella sua impresa e conoscerà Mr. Link, una creatura un po' buffa ma sorprendentemente intelligente, sensibile e... sola. Insieme, cominceranno una lunga avventura in giro per il mondo, dove non mancheranno pericoli e ostacoli, alla ricerca di altri appartenenti a questa specie perduta. Saranno accompagnati dalla coraggiosa Adelina Fortnight, che ha con sé l'unica mappa in grado di condurli alla loro meta: la leggendaria valle di Shangri-La.



Anche in questo caso il cast vocale* è interessantissimo: Sir Lionel Frost avrà la voce di Hugh Jackman e Adelina Fortnight quella di Zoe Saldana. Tra gli altri doppiatori ci saranno anche Emma Thompson, Stephen Fry, Matt Lucas e David Walliams.

A VOLTE RITORNANO! ▶

Quali sono i due attori che compaiono due volte nel cast di questi tre film?

.....

.....

.....

.....

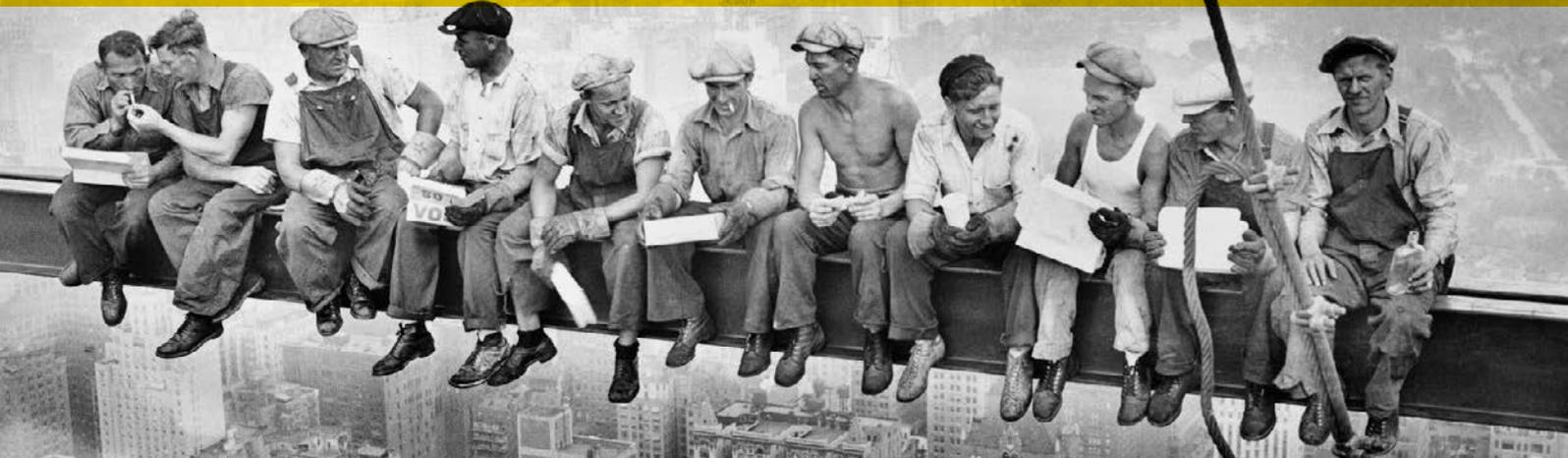
.....

Le soluzioni sono a pagina 15.

* Glossario

- adattamento: versione
- cast vocale: attori che prestano le loro voci, doppiatori
- prequel: film che racconta fatti successi precedentemente

Gioca con noi!



Vero o falso?

Hai letto bene la nostra Inchiesta? Mettiti alla prova con questo Vero o Falso!

- 1.** Le foto descritte nell'Inchiesta sono del 1929, 1945 e 1969. V F
- 2.** Gli operai che mangiano in cima al grattacielo sono una ventina. V F

- 3.** Quando il Giappone si arrese agli Stati Uniti, finì la Seconda Guerra Mondiale. V F
- 4.** Il famoso bacio tra il marinaio e l'infermiera era preparato. V F
- 5.** Neil Armstrong era il capitano dell'Apollo 11. V F
- 6.** È Buzz Aldrin l'astronauta più fotografato sul suolo lunare. V F
- 7.** I Beatles hanno inciso tutti i loro dischi negli studi di Abbey Road, a Londra. V F
- 8.** Ian MacMillan scattò almeno 10 foto ai Fab Four mentre attraversavano la strada. V F

Cerca nella rivista...



- ... cos'è il judo.
- ... la rivista dove venne pubblicata la foto del bacio tra un marinaio e un'infermiera.
- ... chi è il Dottor Dolittle.
- ... il luogo che ospita la mostra sull'Impressionismo francese.
- ... da cosa è composta la cartapesta.
- ... come erano chiamati i dolci fritti di Carnevale nell'Antica Roma.

Le soluzioni sono al fondo pagina.

SOLUZIONI
Pag. 2: Cos'è: un libro. **Il mese più lungo:** settembre (perché è formato da 10 lettere). **Un po' di matematica:** Una sola volta, poi si sottrae 5 da 20, 15, 10 e 5. **La parola in comune:** segreto. **Pag. 4: Abbina:** Piemonte, Liguria; Romagna costiera; Sardegna (in lingua sarda); Valle d'Aosta (in francese); Marche; alcune zone della Toscana. **Pagg. 5-6-7: Ripassiamo i relativi:** 1 pronome relativo; 2 congiunzione; 3 pronome relativo; 4 pronome relativo. **Pagg. 8-9: Invita un amico: Risposta libera.** **Pagg. 10-11: Allo specchio:** Il Judo è un'arte marziale, uno sport di combattimento ma anche una filosofia giapponese. Fu creato da Jigoro Kano nel 1882 e introdotto per la prima volta come disciplina Olimpica nel 1964 in occasione delle Olimpiadi di Tokyo. Il termine Judo può essere tradotto come "via della gentilezza", perché insegna ad utilizzare tanto la forza fisica quanto quella mentale. **Pagg. 12-13: Il codice segreto:** Commedia dell'Arte. **Pag. 14: A volte ritornano:** Emma Thompson e Ralph Fiennes. **Pag. 15: A) Vero o Falso?** 1 Falso; 2 Falso; 3 Vero; 4 Falso; 5 Vero; 6 Vero; 7 Vero; 8 Falso. **B) Cerca nella rivista:** un'arte marziale, uno sport di combattimento ma anche una filosofia giapponese; *Life*; l'unico medico al mondo capace di capire e parlare con gli animali; Palazzo Bonaparte, Roma; acqua, colla, gesso e carta; frictilia.



Energia per la tua classe

www.elilanguagemagazines.com

Riviste linguistiche ELI



Audio e Note per l'insegnante da scaricare gratuitamente sul sito: www.elilanguagemagazines.com

English



Français



Lingua latina



Italiano



РУССКИЙ ЯЗЫК



Español



Deutsch



La presente pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con un gruppo di studio e di sperimentazione appartenente a:



SCUOLA DANTE ALIGHIERI ITALIA



CAMPUS L'INFINITO

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Visita il sito del Campus l'Infinito e scopri i vantaggi per te!
www.scuoladantealighieri.org/ita/index.htm

Tassa Riscossa/Taxe Perçue

Regazzi n. 1 - 2020 - Poste Italiane S.P.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB - Ancona